

Stefano Maglia

La gestione dei rifiuti dalla A alla Z

Dopo il Testo Unico ambientale

160 problemi, 160 soluzioni

INDICE

Abbandono rifiuti

1. *Quando si configura un abbandono di rifiuti?*
2. *Quali sono le caratteristiche e gli obblighi relativi alla rimozione dei rifiuti abbandonati?*
3. *Qual è la differenza tra l'ordine di rimozione e quello di bonifica?*
4. *Quali sono le sanzioni previste?*
5. *Chi è il soggetto tenuto alla rimozione dei rifiuti abbandonati?*

Albo gestori ambientali

6. *Quali imprese sono tenute ad iscriversi all'Albo Gestori Ambientali?*
7. *Quando è possibile l'iscrizione secondo le procedure semplificate per il trasporto dei propri rifiuti?*
8. *E' possibile l'iscrizione semplificata all'Albo per i centri di raccolta e stoccaggio?*

Amianto

9. *Quale è la disciplina applicabile ai rifiuti contenenti amianto?*
10. *Come sono smaltiti i rifiuti contenenti amianto?*
11. *Nel caso di un'azienda che esegue interventi di manutenzione e sostituzione delle condotte in fibrocemento, quali adempimenti deve affrontare per ciò che concerne la sicurezza del lavoro?*

Attività ambulanti

12. *Che disciplina si applica alle attività ambulanti?*

Autorizzazioni

13. *Nell'ambito della gestione dei rifiuti, quali sono le attività soggette ad autorizzazione ordinaria?*
14. *Cosa accade in caso di " silenzio" della Pubblica Amministrazione, a seguito dell'attivazione di un procedimento amministrativo?*
15. *Un impianto autorizzato in termini ordinari ad effettuare operazioni di R13 di cernita, selezione, adeguamento volumetrico, triturazione e stoccaggio di rifiuti non pericolosi, può, dopo aver eseguito una o più delle menzionate operazioni destinare tali rifiuti ad impianti autorizzati ad effettuare operazioni D1, D13, D14, D15?*
16. *Un consorzio di bonifica in base a quale titolo o autorizzazione può continuare ad esercitare, in via ordinaria e regolare, la raccolta ed il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi, il deposito ed il recupero di inerti da demolizione, la bonifica di manufatti e/o parte di fabbricati contenenti amianto?*
17. *Nel caso di un impianto di betonaggio, autorizzato all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'articolo 210 D.Lgs. 152/2006, può lo stesso essere utilizzato anche per produzioni convenzionali, ovvero impiegando solo materie prime e non solo rifiuti di cui alle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia, o necessita di ulteriori autorizzazioni e nel caso, quali?*

Bonifica siti inquinati

18. *Cosa si intende per bonifica dei siti inquinati?*
19. *Quali sono le procedure amministrative prescritte per procedere alla bonifica?*
20. *Quali modifiche ha apportato il recente D.Lgs. 4/08?*
21. *Alcune responsabilità possono ricadere anche sul soggetto che succede nella titolarità di un diritto reale, ovvero nel possesso, al responsabile dell'abbandono?*
22. *Come è possibile individuare il corretto momento consumativo del reato di omessa bonifica?*
23. *Qual è il destino dei materiali provenienti da un sito sottoposto a bonifica, in particolare da un punto vendita carburante?*

CDR

24. *Dopo il secondo correttivo, qual è la disciplina applicabile al CDR? In particolare, il CSR-Q è da considerare come rifiuto?*

Centri di raccolta

25. *Qual è la disciplina di riferimento per i centri di raccolta dei rifiuti urbani?*

CER (Elenco Europeo Rifiuti)

26. *Cos'è il Catalogo Europeo dei Rifiuti e quale la sua funzione?*
27. *Come si procede alla scelta del codice CER?*
28. *Cosa accade in caso di erronea attribuzione per assenza di analisi?*

Compost

29. *In un impianto di compostaggio, come deve essere gestito il sovrallo, inteso quale residuo della vagliatura del compostaggio, se reimpiegato tal quale nell'impianto stesso e senza modifica alcuna del processo di produzione?*

Deposito temporaneo

30. *Come si configura il deposito temporaneo?*
31. *Come deve avvenire il raggruppamento dei rifiuti oggetto di deposito temporaneo?*
32. *Esistono delle norme tecniche preordinate alla disciplina del deposito temporaneo?*
33. *Come ci si deve comportare in merito al deposito di eventuali sostanze pericolose contenute nei rifiuti?*
34. *Come deve avvenire la corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti a bordo delle navi?*

Discariche

35. *Come si configura una discarica abusiva e che differenze ci sono con il divieto di abbandono?*
36. *Come deve essere richiesta l'autorizzazione alla realizzazione e alla gestione di una discarica per inerti?*
37. *Qual è la corretta gestione dei rifiuti in ingresso in discarica?*
38. *Quali sono le norme che descrivono i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica?*
39. *Quali sono gli obblighi del detentore del rifiuto e del gestore della discarica?*
40. *Qual è il criterio distintivo tra produttore dei rifiuti e gestore della discarica?*

41. *E' legittima una prassi che scinde in due fasi – documentale e analitica – la caratterizzazione del rifiuto?*
42. *Esiste qualche legame, in particolare relativamente a rifiuti prodotti sulle navi, tra la Direttiva Seveso e la normativa sulle discariche?*

Fanghi

43. *Quale codice CER deve essere utilizzato durante le fasi di miscelazione di fanghi biologici?*
44. *È possibile effettuare con impianti mobili mod. TRI 1611 FP una miscelazione meccanica di fanghi ed inerti in modo da poter produrre una variazione di concentrazione di inquinanti presenti nei fanghi tali da renderli meno pericolosi, e quindi smaltibili come inerti in discariche o per il riutilizzo per rifiuti non pericolosi?*
45. *Quale è la disciplina da applicare ad un impianto di macellazione che produce fanghi di depurazione poi stoccati direttamente all'interno dell'area di proprietà?*

Imballaggi

46. *Cosa si intende sotto il profilo giuridico con il termine di “imballaggi” e a quale disciplina sono assoggettati?*
47. *E' consentito il riutilizzo degli imballaggi ed in particolare di fusti vuoti che contenevano sostanze pericolose?*
48. *Se un privato conferisce un rifiuto contenuto in colli (fusti e tank) e chiede che gli vengano ritornati gli imballi, riceve un rifiuto?*

Intermediari

49. *Chi è l'intermediario nella circolazione dei rifiuti?*
50. *Cosa accade se un soggetto non si identifica in nessuna delle figure elaborate nella prassi?*
51. *Gli intermediari devono essere autorizzati ed iscritti all'Albo Gestori Ambientali?*
52. *Gli intermediari tengono i registri di carico e scarico?*
53. *Esiste la figura giuridica del cessionario dei rifiuti?*

Manutenzione

54. *Quale disciplina si applica alla gestione/trasporto dei rifiuti da manutenzione?*

Materie prime secondarie

55. *Come sono definibili le cosiddette M.P.S.?*
56. *Dopo la messa in riserva autorizzata (R13) di un rifiuto, consistente in miscele bituminose provenienti da attività di fresatura del manto stradale (CER 17.03.02) e lavorato mediante macinazione e vagliatura, è possibile trasferire il prodotto finito in un altro luogo che abbia caratteristiche analoghe a quello autorizzato, ad esempio un piazzale, per provvedere al deposito della materia prima secondaria in attesa di essere riutilizzato?*
57. *Per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi, quali operazioni devono essere compiute?*

Merci pericolose

58. *Qual è il confine giuridico tra merci pericolose/ADR e rifiuti?*

59. *Chi è il consulente di trasporto delle merci pericolose?*
60. *La nomina del consulente ADR è prevista per tutte le realtà aziendali?*
61. *Cosa si intende con il concetto di “operazioni” ai fini dell’applicazione della predetta materia?*

Microraccolta

62. *E’ da ritenersi legittimo il diniego di accesso dei rifiuti provenienti da microraccolta di rifiuti liquidi prodotti dall’uso di bagni mobili da parte dell’impianto di destino finale? Ed, in particolare, chi è identificabile con il produttore di tali rifiuti? Chi è il soggetto responsabile della corretta gestione di tali rifiuti liquidi?*
63. *In caso di microraccolta effettuata solo nell’ambito della propria provincia, per ottimizzare il trasporto all’impianto finale, è possibile effettuare la raccolta su più giorni avvalendosi dell’istituto della sosta?*

Miscelazione

64. *Il divieto di miscelazione è applicato ai rifiuti depositati?*
65. *E’ possibile miscelare differenti soluzioni acquose con i seguenti codici CER: 070501, 080112 e 090101? Possono essere considerate tre soluzioni acquose o devono essere definite come tre categorie differenti di rifiuti (prodotto farmaceutico, inchiostro, prodotto di laboratorio fotografico)?*

MUD

66. *Sulla base della disciplina oggi vigente, quali sono i soggetti obbligati ed esentati alla presentazione del MUD?*
67. *Quali soggetti sono tenuti all’invio della dichiarazione Mud al Cobat?*

Oli usati

68. *Cosa si intende per olio usato e qual è la disciplina ad esso applicabile?*
69. *Chi sono i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dell’olio usato?*
70. *Quali sono gli adempimenti previsti per la corretta gestione dell’olio esausto?*
71. *Esiste un obbligo di iscrizione al Coou?*
72. *Come è disciplinato l’olio esausto di origine alimentare, con particolare riguardo a quello prodotto sulle navi?*
73. *Il trasporto dell’olio esausto è sottoposto alla normativa ADR?*

Pile e accumulatori

74. *Pile e accumulatori, quale è la disciplina applicabile?*

Produttore/detentore

75. *Qual è la nozione di produttore dei rifiuti?*
76. *Qual è l’orientamento giurisprudenziale in merito alla individuazione del produttore?*
77. *Quale ruolo e responsabilità sono proprie del produttore di rifiuti per una corretta gestione dei rifiuti?*

78. *Come possono essere compiuti i controlli sulle autorizzazioni e iscrizioni all'Albo dei soggetti che vengono in contatto con il produttore nel ciclo di gestione dei rifiuti?*

Raccolta differenziata

79. *Quali sono le novità introdotte dal D.Lgs. 4/2008 in materia di raccolta differenziata?*

80. *E' obbligatorio l'uso di sacchetti certificati per il raccolta separata della frazione umida?*

81. *Attraverso quali modalità può essere strutturata la raccolta differenziata all'interno di un condominio? In particolare è consentito rinchiudere i contenitori all'interno di un recinto dotato di porta con chiave magnetica, in possesso dei condomini stessi?*

RAEE

82. *Quale disciplina si applica alla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche?*

83. *A seguito dell'entrata in vigore della disciplina sulla corretta gestione dei RAEE del 2005, è obbligatoria la domanda di adeguamento per i titolari di impianti di stoccaggio, trattamento e recupero di RAEE?*

84. *Qualora vengano prodotti RAEE professionali, è possibile richiedere raccolta, trasporto, smaltimento e recupero ai produttori di AEE?*

REACH

85. *Esiste una specifica disciplina applicabile ai rifiuti chimici?*

86. *E' applicabile il Regolamento REACH alle attività di recupero (R2) di rifiuti a base solvente? Considerando che il solvente recuperato viene poi venduto non più come rifiuto ma come prodotto?*

Registri di carico scarico

87. *Quali sono i soggetti tenuti alla compilazione dei registri?*

88. *Qual è la corretta tenuta dei registri di carico e scarico per i rifiuti da attività di servizio?*

89. *E' possibile l'utilizzo di un registro carico e scarico, già vidimato nell'anno 2008 con le nuove procedure presso la CCIAA, per le annotazioni relative alla gestione rifiuti 2009 o c'è la necessità di annullare le rimanenti pagine o registri completi e provvedere alla vidimazione di un nuovo registro di carico e scarico?*

90. *Con quale periodicità devono avvenire le registrazioni?*

91. *E' possibile tenere i registri seguendo le procedure di registrazione previste per i registri IVA?*

92. *E' ancora possibile la tenuta dei registri presso la sede dell'azienda, relativamente agli impianti di depurazione?*

93. *Sono possibili deroghe per impianti, quali le fosse Imhoff, che risultano strutture non adeguatamente presidiate, non dotate di infrastrutture che consentano l'adeguata e sicura tenuta dei registri e non sono normalmente presidiate da personale aziendale?*

94. *È necessario tenere un registro di carico e scarico anche nelle filiali oltre che nella sede principale dell'attività, per i rifiuti prodotti esclusivamente in loco?*

Responsabilità

95. *Chi è responsabile per la gestione dei rifiuti?*

Rifiuti agricoli

96. *Da un punto di vista normativo quali sono i rifiuti agricoli?*
97. *Quali rifiuti agricoli sono esclusi dalla normativa generale sui rifiuti?*
98. *Per gli altri rifiuti agricoli non rientranti nell'elenco di cui sopra, a quali oneri è assoggettato il produttore?*

Rifiuti alimentari

99. *Cosa si intende con il termine "scarti alimentari"?*

Rifiuti animali

100. *Qual è la disciplina applicabile ai sottoprodotti di origine animale?*
101. *Anche i "prodotti animali trasformati" devono sottostare al Reg. CE 1774/02?*

Rifiuti assimilabili e assimilati

102. *Che differenza c'è tra i rifiuti assimilabili e assimilati?*
103. *Qual è l'ambito di applicazione dell'art. 195 co. 2, lett. e) T.U.A. ?*

Rifiuti demolizione

104. *Quali sono i rifiuti da demolizione e chi è da considerare quale produttore dei medesimi?*
105. *L'impresa edile è tenuta alla iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in caso di trasporto di rifiuti?*
106. *Qual è la differenza tra rifiuti da demolizione e le terre e rocce da scavo?*

Rifiuti liquidi

107. *Qual è la differenza tra un rifiuto liquido ed uno scarico?*
108. *In base D.Lgs 152/06 e alla definizione di scarico, un chiosco in legno, fronte mare, con bagni, necessita di autorizzazione allo scarico per le 2 fosse settiche a tenuta stagna da 10000 litri in C.A.V. che vengono svuotate periodicamente?*
109. *Quali oneri incombono sul soggetto manutentore riguardo alla gestione dei rifiuti derivanti dalla sanificazione degli impianti?*

Rifiuti portuali

110. *Esiste una specifica disciplina per i rifiuti portuali?*
111. *Come è individuabile il produttore dei rifiuti sulle navi?*
112. *Come si concretizza la gestione dei rifiuti nelle aree portuali?*

Rifiuti radioattivi

113. *Qual è l'attuale disciplina per i rifiuti radioattivi? In particolare, quali sono gli adempimenti connessi al trasporto?*

Rifiuti sanitari

114. *Qual è l'attuale disciplina per i rifiuti sanitari?*
115. *Esistono prescrizioni particolari per il trasporto di rifiuti sanitari a rischio infettivo?*

Rottami ferrosi

116. *Come sono considerati i rottami ferrosi: MPS o rifiuti? Quali modifiche vi sono state in seguito al correttivo (D. Lvo 4/08) al T.U.A.?*

Sottoprodotto

117. *Qual è la nozione di sottoprodotto?*
118. *In caso di produzione e vendita di vernici industriali, qual è l' inquadramento giuridico dei residui della lavorazione?*
119. *Qual è l'orientamento della giurisprudenza della S.C. di Cassazione sul concetto di sottoprodotto?*

Stoccaggio

120. *Cos'è lo stoccaggio di rifiuti?*
121. *Come gestire correttamente i rifiuti che hanno come destinazione in ingresso ad esempio D... e che a seguito di controllo, risultano recuperabili presso il medesimo impianto quindi da trattare in R2?*
122. *Come bisogna agire nell'assegnare il destino di trattamento (D o R) con i prodotti che arrivando da centro di stoccaggio hanno spesso solo il CER come punto fisso ma dei quali la tipologia e quindi il conseguente trattamento vengono accertati solo al momento del controllo interno in impianto, Quindi a conferimento già effettuato?*

Tassa e tariffa

123. *Chi è il soggetto competente alla fissazione della tariffa e come viene commisurata?*

Terre e rocce da scavo

124. *Quale è la disciplina delle terre e rocce da scavo?*
125. *Qual è il codice CER delle terre e rocce da scavo?*
126. *Quali sono le condizioni per cui le terre e rocce non sono rifiuti, ma "sottoprodotti"?*
127. *Qual è la linea di confine tra rifiuti da demolizione e terre e rocce da scavo?*
128. *Cosa accade se il proprietario del sito in cui sono stati realizzati gli scavi ha commissionato le analisi del terreno, ma i risultati non sono al momento disponibili?*
129. *Come ci si comporta con scavi di fondali e terreni litoranei emersi?*

Toner e cartucce

130. *Toner e cartucce: per il trasporto dei relativi rifiuti, quando occorre compilare il formulario ?*

Trasporto

131. *In cosa consiste il formulario di trasporto e quali sono le corrette modalità di tenuta dello stesso?*
132. *Cosa accade in caso di errata indicazione della codifica CER nell'ambito del formulario?*
133. *Cosa deve essere indicato nello spazio riservato alle "annotazioni"?*
134. *Quale procedura si deve adottare nella fattispecie di un carico respinto dal destinatario?*

135. *Quali sanzioni sono previste in caso di trasporto di rifiuti con FIR riportante dati incompleti o inesatti?*
136. *L'utilizzo di formulari di trasporto rifiuti non vidimati, quale tipo di sanzione comporta? La sanzione è applicabile a ciascun formulario non vidimato o è cumulativa? Quali i rimedi?*
137. *Nel caso in cui il formulario venga compilato con l'indicazione di un peso di partenza presunto verrà barrata l'opzione di "peso da verificarsi a destino"?*
138. *In un formulario, nell'ipotesi in cui venga barrata la casella che indica "recupero", deve essere indicato un solo codice di recupero oppure tutti i codici di recupero che sono ammessi dall'autorizzazione di un determinato impianto di recupero per un determinato rifiuto?*
139. *Cosa accade qualora entro il termine di tre mesi non ritorni al produttore la quarta copia del formulario?*
140. *A quale sanzione si espone il produttore che non comunica alla Provincia il mancato ritorno della copia del formulario?*
141. *Come è disciplinato il trasporto dei rifiuti all'interno di un'area privata?*
142. *Il trasferimento di rifiuti in una società diversa da quella di partenza, all'interno di un centro impianti situato in area privata, necessita di essere accompagnato dal formulario di trasporto?*
143. *Nel caso di un mezzo con un carico di rifiuti superiore alla portata massima consentita, bisogna respingere il carico oppure consentire lo scarico solo del quantitativo corrispondente al carico consentito?*
144. *I Comuni, per i rifiuti prodotti nel proprio territorio, a quali vincoli normativi sono soggetti in merito a raccolta e trasporto?*
145. *Un trasportatore che abbia in iscrizione un CER "sbagliato" rispetto alla categoria può essere comunque considerato legittimamente autorizzato a trasportare lo specifico rifiuto anche se ricadente nella categoria impropria?*
146. *E' corretto accettare un formulario che riporta il peso in litri e indicare, poi, sulle copie del trasportatore, del destinatario e sulla copia del trasportatore da restituire al detentore il peso indicato dalla pesa certificata ed effettuare successivamente la registrazione sul registro di carico e scarico in Kg?*
147. *Nel caso di un conferimento di rifiuti accompagnati da un formulario dove è correttamente indicato il peso in Kg, ma non è barrata l'opzione "peso da verificarsi a destino", all'arrivo all'impianto si è autorizzati a pesare il carico?*
148. *Nel caso in cui non fosse stata indicata l'unità di misura del peso riportato alla partenza come ci si deve comportare?*
149. *Nel caso in cui un carico di rifiuti viene totalmente respinto in discarica, come bisogna comportarsi con il formulario?*

150. *I formulari di identificazione del rifiuto vanno conservati per 5 anni. Tale periodo vale per tutti i rifiuti, compresi i pericolosi e i sanitari?*
151. *Come è regolamentato il trasporto transfrontaliero dei rifiuti?*
152. *Come sono disciplinate, dal Regolamento CE 1013/2006, le spedizioni di rifiuti e le miscele a scopo smaltimento?*
153. *Come viene sanzionato il traffico illecito di rifiuti in ambito transfrontaliero?*

Trattamento

154. *Cosa si intende con il concetto di trattamento dei rifiuti?*
155. *Se un rifiuto viene sottoposto ad un trattamento in D09 (inertizzazione) e tale processo determina la produzione di un nuovo rifiuto codificato con un altro CER avente natura e composizione diversa da quello iniziale, è consentito porre tale nuovo rifiuto in carico presso l'impianto di trattamento in D15?*

Veicoli fuori uso

156. *Quando un veicolo diventa giuridicamente un rifiuto?*
157. *Qual è il regime autorizzatorio in materia di veicoli fuori uso?*
158. *Quali sono le annotazioni che vanno compiute sui registri di entrata e uscita veicoli?*
159. *Qual è il corretto codice CER legato alla produzione di carcasse di veicoli?*
160. *Qual è la sanzione applicabile in caso di superamento del termine di 30 giorni previsti per il deposito temporaneo presso il concessionario, ai sensi del D.Lgs. 209/03, come modificato dal D.Lgs. 149/06, art. 6, c. 8 bis?*